



COMUNE DI CONDOVE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
 Piazza Martiri della Libertà n.7 10055 CONDOVE
 Tel. 0119643102 - Fax 0119644197

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 59

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.

L'anno duemilaventuno addì ventiquattro del mese di maggio alle ore diciotto e minuti quarantacinque, in videoconferenza ai sensi del Decreto del Sindaco n. 6 del 19.10.2020, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati alla seduta i componenti della Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SUPPO Jacopo - Sindaco	Si
2. BONAVERO Chiara - Vice Sindaco	Si
3. RIVA Susanna - Assessore	Si
4. ALLAIS Giorgia - Assessore	Si
5. BELTRAME Riccardo - Assessore	Si
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco SUPPO Jacopo

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. CANE Alberto

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n° 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l’art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e’ stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”*.

Dato atto che:

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

- Ai sensi della Legge 160/2019, il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che con l’entrata in vigore dei nuovi canoni sono sostituite le seguenti entrate :

- La tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone di cui all’art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui a decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- Limitatamente ai casi di occupazione temporanee delle aree destinate a mercati i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell’art. 1 della legge 147/2013;

CONSIDERATO altresì che il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VISTE le deliberazioni di C.C. che nella seduta in data odierna hanno approvato:

- Il Regolamento per l’istituzione del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall’art. 1 comma 837 della legge 160/2019;

- Il regolamento per l'istituzione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della legge 160/2019;

VISTE le seguenti deliberazioni di approvazioni delle tariffe:

- C.C. n° 130 del 14/11/2018 di approvazione tariffe della tassa occupazione suolo pubblico e aree pubbliche;
- G.C. n° 41 del 26/03/2019 di approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n° 22 del 24/09/2020 di approvazione del regolamento generale delle entrate comunali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 28, del Regolamento approvato in data odierna, ai fini dell'applicazione del canone, le strade e gli spazi pubblici comunali sono classificate in categorie, in base alla loro importanza, desunta dagli elementi di centralità, intensità abitativa, flusso turistico, iniziative commerciali e densità di traffico pedonale e veicolare.

La classificazione delle strade e delle altre aree pubbliche cittadine è determinata dall'Allegato A) del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 27 del Regolamento sopracitato, per l'applicazione del canone, per le esposizioni di mezzi pubblicitari, le aree e gli spazi pubblici del Comune sono classificati in n. 2 categorie: ordinaria e speciale secondo l'allegato B) del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

RICHIAMATO l'art. 11 del Regolamento per l'applicazione del canone sulle aree adibite a mercati, relativo alla determinazione del canone per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale o giornaliera sono applicate le seguenti riduzioni sul canone complessivamente determinato ai sensi del periodo precedente:

- a) riduzione del 50% per i venditori ambulanti e i produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti;
- b) riduzione del 39% per le occupazioni che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale o giornaliera.
- c) riduzione del 20% per occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni.

PRESO ATTO che la determinazione delle tariffe è demandata alla Giunta Comunale con l'obiettivo di salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020;

PRESO ATTO della proposta di tariffe predisposta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria sulla base dell'obiettivo di garantire invarianza di gettito e ritenuta tale proposta pienamente rispondente alle esigenze di questo comune;

VERIFICATO che la popolazione residente al 31 dicembre 2019 era pari a 4507 residenti, per cui le tariffe per i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti risultano le seguenti:

- Tariffa annuale art. 1 commi 826-841 legge 160/2019: **€. 30,00**
- Tariffa giornaliera art. 1 commi 827-842 legge 160/2019: **€. 0,60**
- Tariffa per occupazioni con cavi e condutture art. 1, comma 831 legge 160/2019: **€. 1,50 ad utenza con un minimo forfettario di €. 800,00.** (Comuni fino a 20.000 abitanti).

VALUTATO di individuare i coefficienti moltiplicatori da applicare alle tipologie di occupazione ed esposizione pubblicitaria, tenuto conto delle finalità delle stesse e della omogeneità della

conseguente tariffa rispetto alle attuali tariffe applicate alle occupazioni di suolo pubblico e delle esposizioni pubblicitarie, nonché al servizio affissioni;

CONSIDERATO di determinare le singole tariffe dei nuovi canoni in modo tale da non aumentare il prelievo, in riferimento alle tipologie di occupazione ed esposizione pubblicitaria, alle finalità e alla zona del territorio comunale, rispetto alle attuali e ai canoni sostituiti o ricompresi;

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere alla determinazione delle tariffe riportate nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che il gettito derivante dall'applicazione delle tariffe dei nuovi canoni, tenuto conto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla legge 160/2019 e dai regolamenti istitutivi dei nuovi canoni, non presenta, nel suo complesso, variazioni rispetto a quello derivante dai tributi e dalle altre entrate sostituite o ricomprese nei nuovi capitoli;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

RITENUTO in forza delle motivazioni espresse al punto precedente che anche il nuovo Canone Patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 4 dell'articolo 30 del dl 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni) e la Circolare FL n. 13 del 23 marzo 2021 che stabilisce che per l'esercizio 2021 il termine per deliberare il bilancio di previsione è ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

Con voti unanimi espressi in forma palese dai presenti

D E L I B E R A

- 1. Di approvare** le tariffe per l'anno 2021 del nuovo Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, nonché il canone per gli spazi del patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, istituiti ai sensi della legge 160/2019 come riportato **nell'allegato A)** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. Di dare atto** che le suddette tariffe si applicano con decorrenza **1° gennaio 2021** in sostituzione delle precedenti tariffe relative alle seguenti entrate:

- ✓ Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - ✓ Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - ✓ Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
3. **Di dare atto** che i termini per il versamento del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono disciplinati nel Titolo VI del relativo regolamento; per il canone delle occupazioni annuali, nel caso di annualità successive a quella del rilascio della concessione, il versamento va effettuato entro il **30 aprile di ogni anno**;
 4. **Di dare atto** che per l'anno 2021 il termine per il versamento è fissato al **30 giugno 2021**;
 5. **Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e pubblicazione sul sito internet del Comune www.comune.condove.to.it;
 6. **Di stabilire** che le tariffe approvate con la presente deliberazione decorrono **dall'1/1/2021**.
 7. **Di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma e s.m.i., del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza e le motivazioni sopra espresse.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
SUPPO Jacopo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dr. CANE Alberto